

Una nuova Tac in arrivo nell'ospedale di Cairo

Il nuovo investimento è nero su bianco: l'Asl ha ratificato ieri con una delibera l'acquisto di una nuova Tac per l'ospedale di Cairo Montenotte. A partire dai primi mesi del 2024 il San Giuseppe potrà quindi contare su un macchinario di ultima generazione, un Tomografo assiale computerizzato prodotto dalla Siemens Healthcare GmbH, (modello Somatom XCite), completo degli accessori e dei servizi opzionali e capace di acquisire 128 strati per ogni rotazione di 360 gradi. L'investimento vale più di 580 mila euro: 530 mila euro derivanti da fondi Pnrr destinati all'ammodernamento del parco tecnologico e digitale degli ospedali e altri 50.110 provenienti dal Fondo sanitario di parte corrente. Il conto non è chiuso: per accogliere la nuova Tac dovranno essere adeguati i locali della Radiologia del San Giuseppe e per questo l'Asl investirà altri 200 mila euro per la progettazione e la realizzazione delle opere impiantistiche e architettoniche, propedeutiche all'installazione del sistema stesso. In base a un cronoprogramma di massima, la consegna del nuovo macchinario è attesa entro fine anno, nel frattempo dovranno essere allestiti i locali e l'azienda dovrà "fare i conti" con il personale per dare impulso all'attività con il duplice obiettivo di migliorare l'offerta, potendo con-



La Tac destinata all'ospedale di Cairo Montenotte

tere su una Tac di ultima generazione, ma anche su un maggior numero degli esami per abbattere le attese.

«Aumenterà significativamente il livello diagnostico potenziale della radiologia del nosocomio cairese – ha già precisato il commissario straordinario dell'Asl Michele Orlando - Questo nuovo acquisto testimonia ulteriormente come l'Asl stia investendo sulla Valbormida». Il progetto fa parte del piano da 10 milioni di euro che l'Asl ha varato per comprare e mettere in funzione 10 nuovi grandi macchinari, tra cui pet, tac, mammografi ed angiografi, con l'obiettivo di

“svecchiare” la strumentazione degli ospedali savonesi. In particolare la delibera di ratifica della Tac arriva dopo che pochi giorni fa nell'entroterra è partita anche la sperimentazione del camper mammografico. «La nuova Tac andrà a sostituire un macchinario del 2005 - ha già chiarito Alessandro Gastaldo, direttore del dipartimento di Diagnostica dell'Asl -. Avremo un'apparecchiatura che potrà essere utilizzata in qualsiasi distretto corporeo, essendo dotata di software avanzati a livello body, cardio e vascolare». —